

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO DEGLI OSSERVATORI DELLA
CAMERA PENALE “A. CANTÀFORA” DI CATANZARO**

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale “A. Cantàfora” di Catanzaro, premesso quanto segue:

- la Camera Penale catanzarese è stata istituita con l’obiettivo del perseguimento di scopi precisi, compiutamente individuati nell’art. 2 dello Statuto, approvato, dalla assemblea dei soci, in data 27 maggio 2006;
- nello specifico, il predetto art. 2 dello Statuto, indica, come scopi della Camera Penale, quelli di seguito elencati:
 - a) *contribuire a mantenere alto ed a difendere il prestigio della classe forense, conformemente alle antiche e nobili tradizioni di questa;*
 - b) *svolgere attiva opera per una migliore e più moderna attuazione della giustizia penale;*
 - c) *rafforzare i vincoli di solidarietà tra gli avvocati;*
 - d) *promuovere iniziative culturali utili per l’attività professionale;*
- l’art. 5 dello Statuto, nell’ultimo capoverso, affida al Consiglio Direttivo, tra gli altri, *il compito di attuare gli scopi della Camera Penale;* a tal fine il Consiglio Direttivo ha istituito i c.d. Osservatori, composti da avvocati e praticanti avvocati iscritti all’associazione.
- stante l’importanza strategica degli Osservatori nell’ambito di un concreto ed efficiente svolgimento delle attività della Camera Penale, si ritiene opportuno che gli stessi siano compiutamente disciplinati,

per tale ragione ed alla luce di quanto sin qui premesso, il Consiglio Direttivo della Camera Penale “A. Cantàfora” di Catanzaro, all’esito della riunione tenutasi il 21 settembre 2023 delibera, all’unanimità, il seguente

**STATUTO DEGLI OSSERVATORI DELLA CAMERA PENALE “A. CANTÀFORA” DI
CATANZARO**

Articolo 1 – Composizione e Durata

Gli Osservatori sono composti da avvocati e praticanti avvocati, iscritti alla Camera Penale “A. Cantàfora” di Catanzaro. I componenti degli Osservatori sono scelti dai Responsabili di cui all’art 4 del presente Statuto, in numero non superiore a 2 per ciascun Osservatorio, al fine di realizzare un team snello ed efficiente.

Gli Osservatori non hanno limiti temporali di durata, ma le loro componenti soggettive possono essere confermate oppure rinnovate dai Consigli Direttivi, di volta in volta, eletti.

Articolo 2 - Scopi e Finalità

Gli Osservatori perseguono la finalità di dare concreta attuazione agli scopi di cui all’art. 2 dello Statuto della Camera Penale, rappresentando, gli stessi, organismi di studio e programmazione che operano per il tramite e previo costante coordinamento con il Consiglio Direttivo.

Nello specifico, gli Osservatori sono tenuti ad approntare una programmazione di medio e lungo periodo circa le iniziative che ciascuno di essi, nel proprio ambito di intervento, intende intraprendere, specificando la finalità delle medesime e la loro collocazione degli scopi di cui al predetto art. 2 dello Statuto della Camera Penale.

Tutte le proposte programmatiche dovranno essere, sempre, previamente valutate ed approvate dal Consiglio Direttivo, anche al fine di accertarne la rispondenza agli scopi

della Camera Penale, siano essi di tutela del prestigio della classe forense, di modernizzazione della giustizia penale, di rafforzamento del vincolo di solidarietà tra avvocati ovvero di promozione delle iniziative culturali utili per la professione forense penalistica.

Articolo 3- Il Referente degli Osservatori

Ciascun Osservatorio ha un proprio Referente, nominato, per ciascun organismo, tra i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri, ad opera del Consiglio medesimo all'unanimità.

Il Referente nominato funge da raccordo tra il singolo Osservatorio ed il Consiglio Direttivo.

A tal fine, il Referente acquisisce, da parte dei Responsabili di ciascun Osservatorio di cui all'art. 4 del presente Statuto, i progetti ed i programmi di attività, che gli stessi devono redigere, con cadenza trimestrale, sotto forma di Relazione programmatica.

Ciascun Referente sottopone, senza ritardo, la relazione programmatica proveniente dai singoli Osservatori al Consiglio Direttivo, al fine della sua eventuale approvazione e successiva attuazione.

Il Referente, inoltre, acquisisce, da parte dei Responsabili dei singoli Osservatori, la Relazione consuntiva, dagli stessi redatta con cadenza trimestrale, circa le attività già svolte, gli studi eventualmente posti in essere, nonché in relazione alle raccolte di dati statistici cui l'Osservatorio ha provveduto, sempre previo coordinamento del Consiglio Direttivo.

Ciascun Referente provvede a tenere costantemente informato il Consiglio Direttivo di tutte le attività comunicategli dall'Osservatorio di riferimento ed a sottoporre al medesimo la predette relazione consuntiva.

Articolo 4- I Responsabili dell'Osservatorio

Ciascun Osservatorio è guidato da due co-Responsabili, nominati dal Consiglio Direttivo all'atto della sua elezione e scelti tra soci della Camera Penale aventi competenze specifiche nei vari ambiti di intervento. I Responsabili, immediatamente dopo la loro nomina, costituiscono il gruppo di lavoro che rappresenta la composizione finale del singolo Osservatorio, scegliendone i componenti tra avvocati e praticanti avvocati iscritti alla Camera Penale. È causa di incompatibilità con il ruolo di Responsabile dell'Osservatorio, l'aver riportato condanne penali definitive oppure sanzioni disciplinari.

I Responsabili degli Osservatori sono i coordinatori del singolo organismo, redigono e presentano, al proprio Referente, con cadenza trimestrale, una relazione programmatica e consuntiva delle attività da realizzare e di quelle già poste in essere, i cui contenuti, finalità e modalità di approvazione sono stati specificati nel precedente art. 3.

I Responsabili, infine, custodiscono tutti gli scritti ed i documenti elaborati dall'Osservatorio di riferimento, curandone, altresì, la pubblicazione nella sezione dedicata del sito della Camera Penale.

La mancata ottemperanza, reiterata nel tempo, agli impegni assunti all'atto della nomina, da parte dei Responsabili degli Osservatori, l'inerzia in relazione alla programmazione ed attuazione delle attività, nonché la mancata presentazione al Referente, per più di un semestre, della prevista relazione programmatica e consuntiva, comporta la facoltà, per il Consiglio Direttivo, di provvedere alla revoca dell'incarico ovvero alla sostituzione del/dei Responsabile/i inadempiente/i.

Da ultimo, a partire dalla data di approvazione del presente statuto, con cadenza semestrale, il Direttivo provvederà ad organizzare le c.d. Giornate degli osservatori, in occasione delle quali ciascun Osservatorio presenterà un report dell'attività compiuta, illustrandone i contenuti.

Articolo 5- La sede degli Osservatori

La sede degli Osservatori è la sede della Camera Penale "A. Cantàfora", sita all'interno della Corte d'Appello di Catanzaro, in via Falcone- Borsellino.

Articolo 6- Modifiche ed integrazioni statutarie

Il presente Statuto potrà essere sottoposto a modifiche ed integrazioni adottate all'unanimità dai componenti del Consiglio Direttivo della Camera Penale.

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale "A. Cantàfora" di Catanzaro